

RELAZIONE SPIGOLO MARIMONTI – TORRE CECILIA

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada principale per la Valsassina fino a raggiungere Ballabio in corrispondenza di una rotonda all'uscita di una galleria. Alla rotonda svoltare alla seconda uscita prendendo la strada in salita per i Piani dei Resinelli. Con numerosi tornanti si raggiungono i Piani dei Resinelli in corrispondenza dell'ampio parcheggio al termine della salita. Superare il parcheggio raggiungendo una chiesetta bianca dove si svolta a destra; prendere quindi la strada a sinistra che, dopo un breve tratto in falso piano, scende ripidamente. Superare quattro tornanti (fontanella sulla destra al secondo) e quindi proseguire per alcune centinaia di metri fino ad un incrocio (cartello per un bed and breakfast e cartello escursionistico per il rifugio Rosalba). Prendere la mulattiera in falso piano sulla destra (cartello di divieto d'accesso) seguendo le indicazioni per il rifugio Rosalba fino a raggiungere un uno slargo dove si lascia l'auto parcheggiando con criterio.

Avvicinamento

Dal parcheggio, proseguire nel bosco su comoda mulattiera inizialmente in salita seguendo sempre le indicazioni per il Rosalba (cartello su piastra metallica). Raggiungere un sentiero più stretto (indicazioni per il Rosalba) e continuare con una breve discesa. Superare una specie di valletta e continuare in salita fino ad un cartello che indica la torre Costanza.

Proseguire sempre dritti lungo il sentiero principale in falsopiano (sentiero delle Foppe) fino a raggiungere il bivio con il sentiero dei morti (indicazioni). Prendere il sentiero dei morti salendo dritti per un canale (è anche possibile proseguire lungo il sentiero delle Foppe con un percorso un po' più lungo ma meno ripido). Uscire dal bosco per poi ricongiungersi con il sentiero delle Foppe poco più in basso del torrione del cinquantenario (l'evidente torre sulla destra davanti alla Cecilia). Seguire il sentiero in salita in direzione del ben visibile rifugio Rosalba superando il torrione del cinquantenario; poco oltre traversare a destra lungo una delle tracce che portano alla base della torre Cecilia. Raggiungere una lapide bianca a sinistra della quale si intravede uno sbiadito bollo rosso, in corrispondenza di una zona in falsopiano; 1:00h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camelots da n°0.5 a 1 (non indispensabili)

Note tecniche

- difficoltà: IV+/RS2/II
- lunghezza: 135m (5L)
- esposizione: SW
- quota partenza: 1650m
- discesa: in doppia e a piedi
- primi salitori: D. Contini, P. Marimonti, A. Polvara (1915)

Periodo consigliato

Maggio-ottobre evitando le giornate più calde.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

La via inizia 5/6m a sinistra della lapide in corrispondenza del punto più debole della parete (bollo rosso sbiadito).

- L1 Salire diritti facilmente per circa 5 metri quindi attraversare verso destra fino allo spigolino. Risalire lungo la struttura fino ad una sosta quindi attraversare verso destra raggiungendo e aggirando lo spigolo. Proseguire ora diritti per placca appoggiata fino alla sosta (III).
- L2 Attraversare il canale e proseguire facilmente in diagonale verso sinistra fino alla sella posta tra la torre Cecilia (a sinistra) e il torrione del cinquantenario (a destra; III).
- L3 Seguire la cresta che conduce alla base all'evidente spigolo della torre Cecilia restando inizialmente sulla sinistra del filo della cresta dove più facile. Raggiungere un piccolo torrione oltre il quale si scende leggermente. Superare l'intaglio successivo e quindi passare a destra del filo della cresta. Risalire la facile placca raggiungendo la sosta alla base dello spigolo (III).
- L4 Risalire lo spigolo con atletico passo iniziale lungo la fessura unta. Uscire dalla fessura sulla sinistra quindi proseguire diritti dove più facile tenendo lo spigolo sulla destra fino a raggiungere la sosta circa a metà dello spigolo (IV+).
- L5 Proseguire diritti raggiungendo il filo dello spigolo. Proseguire lungo lo spigolo superando un breve passo aggettante quindi sempre diritto fino alla sosta su comodo ripiano (III).

Salire facilmente fino al ripiano soprastante (sasso con resinato). Proseguire quindi per traccia che prosegue a destra del resinato (spalle alla cresta da cui si proviene) aggirando il grosso masso sommitale. Proseguire brevemente lungo la traccia, sostanzialmente in falso piano, fino al suo termine in corrispondenza di un grosso masso dove si trova la sosta per la calata (sulla sinistra rispetto il senso di marcia). Scendere con una doppia da 50m lungo la parete fino al canale sottostante.

Seguire la traccia verso sinistra (spalle alla doppia) lungo il canale fino all'evidente rifugio Rosalba e da qui tornare brevemente per sentiero all'attacco della parete.

Note

Aereo e facile itinerario molto gettonato anche dai corsi (rappresenta l'ideale prosecuzione per chi proviene da una via sul cinquantenario).